

Food Farm 4.0 «Entrare nel consorzio è strategico»

L'appello dell'Upi:
«Progetto importante per i nostri ragazzi e per le imprese»

■ **PARMA** E' un programma serrato quello che il progetto Foodfarm 4.0 si è dato fin dal suo avvio, un programma che oggi si accinge ad affrontare lo step che ne definirà l'assetto futuro: la costituzione della società consortile designata a gestire, insieme alla scuola, questo Laboratorio Territoriale per l'occupabilità. Ideato dal Polo scolastico agroindustriale Bocchialini-Galilei Solari, vincitore del bando MIUR collegato alla "Buona Scuola" e realizzato a Fraore con il sostegno economico di Fondazione Cariparma, "Parma, io ci sto!" e di alcune realtà industriali (Barilla, Corte Parma Alimentare, Opem, F.lli Galloni, Agugiaro & Figna), oggi Food Farm 4.0 passa alla fase successiva e, attraverso le parole di Alberto Figna, presidente dell'Unione Parmense degli Industriali, lancia simbolicamente un appello alle aziende del territo-



UPI Il presidente Figna.

rio affinché raccolgano questa nuova sfida: <Food Farm 4.0 non è solo importante per il futuro dei nostri ragazzi ma è un'iniziativa strategica per le aziende del settore agroalimentare. La presenza di impianti per la trasformazione di prodotti agricoli peculiari della provincia parmense, su cui gli studenti degli istituti tecnici faranno pratica prima di diplomarsi, consentirà loro di acquisire competenze fortemente professionalizzanti, le stesse che spesso mancano alle nostre aziende, a tutto

Barilla «Ci siamo, il progetto rispetta i nostri obiettivi»

■ «Barilla crede fermamente che lo sviluppo sostenibile passi anche attraverso il sostegno alle comunità in cui opera - premette Antonio Copercini, chief supply chain officer del gruppo -. Il sostegno migliore può essere dato investendo sulla formazione insieme alla valorizzazione delle capacità dei territori. L'iniziativa Food Farm ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze in ambito Agri-food dei giovani delle scuole secondarie (sostenuto principalmente dagli istituti aderenti che andrà a beneficio del livello di preparazione degli studenti con il progetto scuola-lavoro) e la creazione di una palestra per le aziende che vogliono testare e produrre su piccola scala prodotti originati dal territorio. L'ambito rispetta pienamente i nostri obiettivi e quindi ci ha visto impegnati nel far decollare questa importante iniziativa».

vantaggio di uno sviluppo qualificato dell'intero comparto agroindustriale. A questo, si aggiunge per le imprese la possibilità di sperimentare qui nuove tecnologie produttive e di ottemperare agli obblighi connessi all'alternanza scuola-lavoro. Per queste ragioni, come titolare di un'azienda del territorio e come presidente dell'Upi, invito i miei colleghi imprenditori a farsi parte attiva e manifestare la propria adesione a questa fase del progetto.> Completata la struttura di Food Farm 4.0 in essa verranno montati impianti per la produzione di conserve vegetali, prodotti caseari a filiera corta, bakery e cereali, oltre a linee di confezionamento e ad un laboratorio chimico, elementi che potrebbero tornare utili a dar vita, in futuro e insieme alla scuola, ad un'attività che si basi sulla sostenibilità economica, per la quale è già pronto un piano industriale. Tutte gambe che possono portare lontano questo progetto di eccellenza, unico in Emilia-Romagna nell'ambito food.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

